

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 32 del 8 febbraio 2021

OGGETTO:

Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV Atto integrativo sottoscritto il 19 giugno 2019.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

RIMBORSO SPESE PER DI FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMMISSARIALE IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ORDINE DI PAGARE.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni

del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di

Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale

il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta

Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11

agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla

normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari <u>Delegati</u> per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità

delle relative contabilità speciali...";

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare

nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240,

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO

l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO

in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;

VISTI

altresì l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta - anche mediante conferenza di servizi;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TUTTO QUANTO PREMESSO,

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatorio complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree

tematiche:

VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019 recante: "Fondo sviluppo e

coesione 2014-2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016", pubblicata sulla GURI – Serie

generale n. 239 in data 11 ottobre 2019;

CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli

interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "Sogesid" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto

5 della Delibera);

CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: "ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio

Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse

all'attuazione degli interventi";

CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava

testualmente "....una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di

nomina....";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto "che una

quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...." può essere destinata al

funzionamento della struttura commissariale;

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non

dispone di proprio personale dipendente;

RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad

assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la

copertura delle spese relative al suo funzionamento;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RICHIAMATO

inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;

RICHIAMATO

il disposto dell'art. 31 comma 11 del D.lgs. 50/2016, che in considerazione della "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale interno, il Commissario può dotarsi di una struttura di supporto all'attività dei RUP, individuando soggetti aventi specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, affidando il servizio a personale interno e di altre Amministrazioni/Enti/consorzi, previa la sottoscrizione di nuovi protocolli di intesa e conferma di quelli già attivati, ovvero ad operatori economici - di cui all'art. 46 comma 1 - mediante procedure ai sensi dell'art. 32 comma 2 tenendo conto delle soglie di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) e b) del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI" per il triennio 2019-2021, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";

VISTA

la nota commissariale prot. 255 del 27 giugno 2017 di richiesta, alle Direzione Generali della Regione Basilicata, di conferma del supporto già precedentemente assicurato in base alla D.G.R. 12 luglio 2011 n. 1013 e successiva n. 136/2016;

VISTA

nello specifico la nota del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e Finanze prot. 124550/12A2 del 31 luglio 2017, con la quale si comunica il proprio NO all'utilizzo del personale dell'Ufficio Ragioneria, a supporto delle attività istituzionalmente delegate al Commissario:



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il prospetto mensile, agli atti dal quale risulta che, nel mese dicembre 2020, per le attività di supporto al Commissario, il rag. D'ANDREA Giovanni - dipendente di ruolo della Regione Basilicata ed in servizio presso il Dipartimento Programmazione e Finanze - Categoria D3 (matr. 1409) - ha svolto oltre il normale orario di lavoro, a supporto dell'Ufficio del Commissario, n. 30,00 ore di lavoro straordinario, di seguito riportato:

	Matr.	Cognome	Nome	cat	periodo		ore	tariffa	Imponibile	CPDEL	ENPDEP	IRAP	Totale	Totale da
					da	а		oraria	·	23,80%	0,093%	8,50%	Contributi	Liquidare
Ī	1409	D'ANDREA	Giovanni	D3	01/12/2020	31/12/2020	30	16,940	508,20	120,95	0,47	43,20	164,62	672,82

CONSIDERATO che l'importo complessivo di €. 672,82 è comprensivo degli oneri e delle ritenute da operare sulle somme da percepire da parte del suddetto funzionario regionale e che, sia alla liquidazione del compenso netto che al versamento delle ritenute e detrazioni, provveda direttamente l'Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Regione Basilicata:

ACCERTATA

la regolarità della richiesta e che l'importo globale, anticipato sul richiamato "Programma Triennale Spese Generali" sarà successivamente imputato tra le c.d. "spese generali di funzionamento della Struttura di Staff" previste nei rispettivi quadri economici approvati con i progetti degli interventi, la cui competenza di attuazione ricade sul Commissario Straordinario Delegato;

CONSIDERATO che per la liquidazione di dette spettanze al personale impegnato provvede direttamente la Regione Basilicata;

CONSIDERATO che il Sig. Giovanni D'ANDREA hanno svolto regolarmente le ore di straordinario, come risulta dalle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 nonché dal prospetto mensile allegato ed acquisito agli atti del Commissario, giusta nota di trasmissione in data 4 febbraio 2021 acquisita al protocollo commissariale n. 313 in data 6 febbraio 2021;

RITENUTO

pertanto, di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e all'ordine di pagare, della somma dovuta a titolo di spese di funzionamento della Struttura di Staff, nell'ambito delle attività svolte dal funzionario interessato, fuori dall'ordinario orario di lavoro e per l'intero periodo rispettivamente indicato, per conto del Commissario Straordinario Delegato;

ACCERTATA

la regolarità della richiesta e che l'importo rientra per quantità e tipologia di spesa tra le c.d. "spese generali" previste nei rispettivi quadri economici approvati con i progetti degli interventi sopra richiamati;

ACCERTATA

la disponibilità della somma complessiva di €. 672,82 a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;

TUTTO

ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 2. DI APPROVARE il prospetto riepilogativo mensile delle presenze e del lavoro straordinario svolto dal rag. Giovanni D'ANDREA funzionario regionale in servizio presso il Dipartimento Programmazione e Finanze matricola 1409, per il periodo 1-31 dicembre 2020, come riportati in premessa;
- 3. DI IMPEGNARE E LIQUIDARE per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di €. 672,82 a valere sulle somme preventivamente impegnate nel Programma Triennale Spese Generali, in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 mediante accredito dell'importo lordo alla Regione Basilicata, che fatte le dovute trattenute di legge, provvederà poi al pagamento in busta paga;
- 4. DI PAGARE la somma di €. 508,20in favore del rag. D'Andrea Giovanni impegnato nell'attività di supporto al Commissario secondo il prospetto sotto riportato nella colonna IMPONIBILE nonché l'importo di €. 164,62, relativo agli oneri ricadenti su ciascuno degli importi lordi maturati secondo il prospetto sotto riportato relativo alla colonna "Totale Contributi" in favore della Regione Basilicata perché provveda al versamento, nei tempi e nelle forme di legge, degli oneri a carico dell'Amministrazione che del percipiente, riportati nelle relative colonne del prospetto sotto riportato:

periodo tariffa CPDEL **ENPDEP** IRAP Totale Totale da Matr. Cognome Nome cat ore Imponibile 0,093% Contributi 23,80% 8,50% Liquidare oraria da 1409 D'ANDREA Giovanni D3 01/12/2020 31/12/2020 30 16,940 508,20 120,95 0,47 43,20 164,62 672,82

- 5. DI DARE ATTO che il suddetto pagamento sarà effettuato mediante emissione di ordinativo di pagamento, a valere sui fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5594 istituita presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per il dissesto idrogeologico nella Regione Basilicata;
- 6. DI DARE ATTO che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi "per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata";

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione dell'ordinativo di pagamento in favore di:

1) Regione Basilicata – Tesoreria Unica n. 31649 della somma complessiva di €. 672,82 per consentire il pagamento dei compensi spettanti al personale che ha prestato supporto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, ed indicato nella tabella allegata al presente provvedimento; al pagamento dei succitati importi e delle ritenute provvederà direttamente l'Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Regione Basilicata

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale ed al Dirigente dell'Ufficio Organizzazione, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario:

www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 8 febbraio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.